COPIA

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

ORDINANZA

REGISTRO GENERALE N. 84 DEL 15/11/2026

OGGETTO: Misure a tutela della pubblica incolumità – allerta meteo di colore giallo per il giorno 16 Novembre 2026.

IL SINDACO

PREMESSO che:
- in data 8 - 9 Giugno 2024 si sono tenute le elezioni amministrative, in esito alle quali lo scrivente è stato proclamato Sindaco del Comune di Monte di Procida, giusta verbale dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni del 10.06.2024;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 26/06/2024 è stata convalidata l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri comunali a seguito delle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno 2024;

VISTI:
- IL BOLLETTINO PREVISIONALE DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE PER LA REGIONE CAMPANIA, Protocollo N.0957187/2026 del 15/11/2026 della Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.) di Protezione Civile della Regione Campania, che ha previsto il peggioramento delle condizioni meteo con rischio idrogeologico localizzato per gli aspetti di protezione civile a LIVELLO DI ALLERTA in **CODICE COLORE GIALLO DALLE ORE 06:00 E FINO ALLE ORE 23:59 DI DOMANI LUNEDÌ 16 NOVEMBRE 2026**;
- L'AVVISO REGIONALE DI ALLERTA METEO n. 095/2026 in **CODICE COLORE GIALLO** valido **DALLE ORE 06:00 E FINO ALLE ORE 23:59 DI DOMANI LUNEDÌ 16 NOVEMBRE 2026**;

DATO ATTO che:
- sulla base degli eventi meteo previsti, la Regione valuta le situazioni di criticità idrauliche e idrogeologiche (allagamenti, frane, alluvioni…) che si potrebbero verificare sul territorio, diramando le allerte per i sistemi locali di protezione civile, mentre spetta ai Sindaci attivare i piani di emergenza, informare i cittadini sulle situazioni di rischio e decidere le azioni da intraprendere

per tutelare la popolazione;
- gli avvisi di protezione civile hanno lo scopo di consentire alla popolazione in generale di essere informata sugli scenari previsti e di prevenire, per quanto possibile, situazioni e comportamenti a rischio, adottando le misure di propria competenza più idonee;
DATO ATTO, altresì, che la Regione Campania con il suddetto bollettino, ha raccomandato:
- di verificare il regolare funzionamento del reticolo idrografico e dei sistemi di raccolta e allontanamento delle acque piovane;
- di controllare le aree a rischio frana, individuate nel P.S.A.I. dalle autorità di bacino e dei pendii soggetti a fenomeni di erosione, le zone sottostanti i versanti e le aree percorse dal fuoco, per la possibilità di trasporto a valle di materiali solidi, per effetto di ruscellamenti superficiali;
- di monitorare le aree alluvionali ed i corsi d'acqua che attraversano il proprio territorio con particolare riguardo ai punti singolari (ponti, aree golenali, restringimenti dell'alveo e alveo-strada, ecc.);
- di prestare attenzione alle zone depresse, ai sottopassi stradali, ai luoghi della rete stradale prossimi ad impluvi, canali e corsi d'acqua soggetti ad esondazione;
- di prestare attenzione a tutte le strutture soggette alle sollecitazioni dei venti (pali della pubblica illuminazione, strutture provvisorie, gazebo, ecc.) e alle aree alberate del verde pubblico;
- di segnalare con ogni utile dispositivo, sui rilievi, la riduzione di visibilità sulle zone montuose, sulla rete stradale di propria competenza;
- di prestare attenzione ai mezzi di navigazione, con particolare riguardo alla nautica da diporto e lungo le coste marine esposte ai venti;
CONSIDERATO che le misure di autoprotezione indicano i comportamenti corretti da attuare in caso di emergenza, posto che le onde di piena, le frane e le colate detritiche, sono notoriamente fenomeni rapidissimi che non permettono di attendere avvisi esterni;
RILEVATO che:
- il territorio di Monte di Procida è esposto al rischio idrogeologico;
- in passato si sono verificate problematiche rilevanti, fattispecie che si ritiene plausibile possano determinarsi a fronte delle previsioni meteo avverse diramate dalla Protezione Civile Regionale;
- si intende affrontare le emergenze per evitare danni a cose e persone anche attraverso l'adozione di misure precauzionali, quali la limitazione degli spostamenti sul territorio, per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza urbana al verificarsi degli scenari d'evento sopra indicati;
DATO ATTO che con la suddetta allerta di protezione civile di livello giallo prevista **DALLE ORE 06:00 E FINO ALLE ORE 23:59 DI DOMANI LUNEDÌ 16 NOVEMBRE 2026** con rischio idrogeologico localizzato, sono stati evidenziati i principali scenari di evento ed effetti al suolo associati a tale quadro così come di seguito delineati:
- ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;
- possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;
- scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse;
- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc);
- possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a

condizioni idrogeologiche fragili, anche in assenza di precipitazioni, per effetto della saturazione dei suoli;

RITENUTO, pertanto, di dover assumere provvedimenti urgenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

VISTI:

- l'art. 12 del D. Lgs. n. 1/2018, che individua il Sindaco quale Autorità comunale di protezione civile;
- l'art. 54, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Sindaco quale ufficiale di governo il potere di emettere ordinanze contingibili ed urgenti idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;
- l'art. 50, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000;

ORDINA

con decorrenza **DALLE ORE 06:00 E FINO ALLE ORE 23:59 DI DOMANI LUNEDÌ 16 NOVEMBRE 2026**:

- l'allertamento del C.O.C. con particolare riferimento alle funzioni viabilità, tecnico scientifica e volontariato;
- il rafforzamento dell'attenzione sui punti critici del territorio;
- l'adozione di ogni ulteriore e più opportuna cautela a tutela della pubblica e privata incolumità.

DISPONE

Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale e al Responsabile della Polizia municipale l'attuazione della presente, in particolare:

- sollecitare il rafforzamento dei turni di sorveglianza e presidio del porto, con verifica puntuale degli ancoraggi e delle eventuali potenziali situazioni di pericolo;
- allertare il personale reperibile prevedendo il monitoraggio del territorio;
- programmare tempestive verifiche di approfondimenti nelle zone di rischio del territorio;
- provvedere alla sorveglianza e vigilanza di quanto raccomandato sopra dalla Regione Campania con il citato bollettino.

La presente ordinanza è assunta con riserva di effettuare ulteriori verifiche per ulteriori limitazioni al traffico e alla viabilità a tutela della pubblica e privata incolumità.

DISPONE, altresì, che:

la presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza e norma:

- alla Regione Campania, Direzione Generale 18 LL.PP. e Protezione Civile;
- ai componenti del C.O.C. di cui al decreto sindacale n. 16 del 29.06.2026;
- alla Prefettura di Napoli;
- al Comando Polizia municipale;
- al Comando Stazione Carabinieri di Monte di Procida;
- alla Capitaneria di porto;
- ai Responsabili degli Uffici comunali.

Il Responsabile del Settore II è incaricato della pubblicazione della presente ordinanza sulla home page del sito istituzionale e sui canali social dell'Ente.

La presente ordinanza verrà pubblicata all'Albo pretorio comunale per giorni 15 (quindici).

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Campania nel termine di 60 giorni oppure

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

IL SINDACO
Dott. Salvatore Scotto di Santolo

FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. N.82/2005, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. N.235/2010, NONCHÉ DAL D.P.R. N.445/2000 E NORME COLLEGATE, CHE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA, E CONSERVATO DIGITALMENTE PRESSO IL COMUNE DI MONTE DI PROCIDA